



COMUNICATO STAMPA NR. 04

Avegno, 16 aprile 2025

PRESENTAZIONE UFFICIALE DELL'EDIZIONE 2025 – 23° Anno

“Naturally magic” - Naturalmente magica e calda l'estate musicale in Vallemaggia!

Trascorso un anno non facile dopo quanto accaduto nel giugno 2024, il Vallemaggia Magic Blues si ripresenta ai nastri di partenza per la XXIII. Edizione. Nella mitica bacheca si sono aggiunti Duke Robillard, la Band of friends nella formazione a quattro, i sorprendenti Harlem Lake e Selwyn Birchwood, grandi protagonisti dell'estate scorsa. “Naturally magic” è lo slogan pensato per l'edizione 2025. Naturally sta a sottolineare come il Blues sia divenuto negli anni un segno distintivo della Vallemaggia. Gli organizzatori si sono adoperati per presentare ai numerosi aficionados un programma degno delle ultime edizioni. Anche quest'estate vi saranno vibrazioni magiche nelle piazze della Vallemaggia. Non è mancato il colpo da novanta! Dopo più di sessanta anni tornano da noi gli Yardbirds, ospiti del Lido di Locarno per una quattro giorni di concerti nel luglio del 1964! Questa edizione presenterà nella “sezione vintage” altri due nomi storici, gli Atomic Rooster e Lou Marini dei Blues Brothers. Accanto a questi artisti di comprovata grandezza, molto noti agli appassionati, si presenteranno gruppi e musicisti emergenti o poco conosciuti alle nostre latitudini, di sicuro in grado di confermare la grande qualità delle scorse edizioni. Nel solco di una consolidata tradizione una grande percentuale dei gruppi è alla sua prima apparizione al Magic Blues.

La rassegna inizierà venerdì 11 luglio. Come d'abitudine si torna a Brontallo per il battesimo della rassegna, che prevede già una serata da non perdere, con il ritorno di **Paul Rose** (uno dei chitarristi più talentuosi al mondo, ammirato lo scorso anno al Magic Blues con la Band of Friends). Il suo straordinario stile di esecuzione tocca il blues, il country, il jazz e il folk, fusi in uno amalgama interamente suo. Non passa mai un concerto in cui il pubblico non dica che Paul è il miglior chitarrista che abbia mai sentito. Rory Gallagher lo descriveva come “un musicista con un grande futuro”. Ha pure vinto il titolo di “chitarrista dell'anno” nella rivista *Guitarist Magazine*. Da qualche tempo è pure il chitarrista nella band di Sari Schorr. Paul ha inoltre lavorato con artisti quali il grande trombettista jazz Randy Brecker, Bill Evans (Miles Davis, Mick Jagger, Derek Trucks) e John 'Rabbit' Bundrick (Free, Bob Marley, Pete Townsend e 30 anni con gli Who). Con il suo affiatato trio ci aspettiamo un concerto al fulmicotone.

Ad aprire la serata il gradito ritorno in valle di **Egidio “Juke” Ingala e i suoi Jacknives**, da molti anni uno dei *rockin' blues old-school* combo più richiesti sulla scena blues internazionale, famosi in tutta Europa per le loro





energetiche performance dal vivo e per l'alta qualità della musica (Chicago e West Coast Blues) che eseguono. Ingala, attivo sulla scena blues dalla metà degli '80, è partito dallo studio di personaggi come Little Walter e George "Harmonica" Smith per poi sviluppare in maniera originale un articolato lavoro di composizione. Strumentista in possesso di un feeling innato ha da sempre rivolto particolare attenzione alla cura del suono ed alle potenzialità espressive dell'armonica, riuscendo a modellare quello che gli americani chiamano comunemente big brass tone. Ha iniziato a lavorare con i "Jacknives" nel 2010. La band era già famosa per aver accompagnato diversi armonici in un modo che ricordava il leggendario trio blues di Chicago, gli Aces.



La settimana successiva la piazza di Giumaglio prevede tre serate. Alle due canoniche, tra cui la *European Blues Night*, si aggiungerà quest'anno la finale dello *14th Swiss Blues Challenge*. Si inizia mercoledì 16 luglio con **Mrs. Iz and the Wild Cats**, una band che sta ottenendo un gran successo alle nostre latitudini, grazie alla capacità di coinvolgere il pubblico con energia e bravura! Propongono un repertorio talmente speciale da farsi amare al primo ascolto. Il motto del gruppo è "Only good music": quella immortale, che fa ballare, cantare e anche sognare: blues da pelle d'oca e ballads per innamorarsi. La band è formata dalla front woman Isabella Marelli (The Voice, Steelriders), voce inconfondibile, simpatia e bravura, attorniata da quattro musicisti di comprovata classe ed esperienza. Professionalità, organizzazione, meticolosità unite a simpatia, vivacità e Joy of life sono i leit-motiv della band. **Ben Poole** doveva esibirsi lo scorso anno a Brontallo, ma le note vicissitudini hanno ritardato il suo esordio al Magic Blues. Poole è un chitarrista, cantante e cantautore blues-rock britannico. Il suo stile musicale è originale e può essere descritto come un'energica miscela di Blues, Rock e Soul. L'abilità musicale di Poole è stata lodata nientemeno che da due grandi chitarristi quali Jeff Beck e Gary Moore. Nel 2012 è stato scelto come

rappresentante del Regno Unito all'*European Blues Challenge*, classificandosi terzo. Nello stesso anno egli è stato votato "Miglior esordiente del 2012" dalla rivista *Blues matters!* Insomma, una serata che vi travolgerà.

Giovedì 17 luglio due gruppi da considerare entrambi quali main acts e un omaggio al blues del Benelux, dopo la brillante esibizione lo scorso anno degli Harlem Lake. Dapprima tocca alla **Leif de Leeuw Band**, la jam band europea per eccellenza! Leif è stato votato per sei volte consecutive miglior chitarrista blues rock del Benelux e Sem Jansen è il vincitore del programma televisivo "Hit the Road". I sei componenti della band offrono uno spettacolo ricco di assolo di chitarra infuocati, con due batteristi che duellano, con suoni Hammond strappati, in cui l'improvvisazione, in brani dalla forte narrazione, è di capitale importanza. La band si è costruita una solida reputazione internazionale nel corso di un decennio di tournée in tutta Europa, America e Cina. Dopo aver suonato un tour tributo alla Allman Brothers Band è diventata evidente la "nuova" direzione della band. Una formazione con due batteristi, Hammond, basso, due chitarre elettriche e, in più, la bellissima voce grezza di Sem rimanda in ogni caso al Southern Rock. Infatti, in ogni brano c'è spazio per l'improvvisazione, il che fa sì che non ci siano due spettacoli della band uguali. Il sound è un'ottima miscela di rock, blues, americana, country e Southern rock con testi sentiti; insomma, con un bel tocco anni Settanta. Per i fan della "mitica" Allman Brothers Band, della Tedeschi Trucks Band, dei Little Feat, di Warren Haynes e dei suoi Gov't Mule, senza dimenticare il Clapton dei Derek & the Dominos un concerto assolutamente imperdibile.



Di seguito i finalisti all'*European Blues Challenge* nel 2017 **The Bluesbones**, una band belga di Blues-rock acclamata nel mondo intero, che ha saputo infiammare la scena musicale fin dal suo esordio nel 2011. Il loro sound unico, che fonde il Blues con elementi rock, soul e funk, ha fatto guadagnare loro ampi riconoscimenti e lodi. La loro musica prende vita con un groove inarrestabile e inconfondibile, pulsante e vibrante. Rinomati per la loro capacità di offrire costantemente musica di altissimo livello e performance dal vivo elettrizzanti, i BluesBones hanno accumulato un seguito devoto e raccolto il plauso della critica in tutti i continenti. Con ogni nuova uscita, si spingono oltre i confini del genere e si reinventano, consolidando il loro status di pionieri della scena blues-rock. Come una delle band più importanti del continente europeo, continuano a migliorarsi e a competere con i nomi più affermati della scena blues mondiale. Una serata con due gruppi d.o.c., da non mancare!

Quest'anno il Vallemaggia Magic Blues ospita la finale della *Swiss Blues Challenge*, completando la serata con i vincitori delle ultime due edizioni. Dapprima **Dan Mudd feat. bearbeat**, un artista versatile che delizia il suo pubblico con la sua voce roca e la sua tecnica chitarristica precisa. Dopo gli inizi quale musicista di strada, la sua simpatia, il suo talento e la sua abilità lo hanno proiettato su palchi importanti in Svizzera e all'estero, dove svolge ora un'intensa attività live arrivando a superare gli 80 concerti l'anno. Il suo spettro musicale spazia dal Blues al Soul, dal Rock al Funk. Nel farlo, si muove abilmente tra esperimenti sonori e finger style tradizionale. Cantante, chitarrista e compositore, Dan Mudd è un vero artista che racconta storie e affascina i suoi ascoltatori con la propria musica.





Ad accompagnarlo Dominik Liechti, in arte bearbeat, con oltre 15 anni di esperienza come musicista dal vivo. Appassionato percussionista, ha girato l'Europa con varie band e musicisti di prim'ordine. Nel mese di aprile dello scorso anno, a Braga (Portogallo) si sono aggiudicati il premio quale "Best European Solo/Duo" alle finali dell'European Blues Challenge.

A seguire i quattro finalisti della 14th Swiss Blues Challenge 2025: **Amaury Faivre**, armonicista, chitarrista e cantante, un artista di blues acustico con 25 anni di carriera e oltre 1.000 concerti in dieci Paesi alle spalle. Nato a Besançon, scopre l'armonica a 8 anni e si appassiona al blues, sfuggendo alle Spice Girls della sua adolescenza con cassette di Robert Johnson e John Lee Hooker. Dopo studi in musicologia e jazz tra Francia e Canada, si stabilisce a Ginevra. Vince lo *Swiss Blues Challenge* nel 2017 con il suo duo, raggiungendo le semifinali all'*International Blues Challenge* di Memphis. Dal blues elettrico al One Man Blues Show, pubblica nel 2024 *My Americana*, un viaggio musicale tra blues, bluegrass e rock classico. Sul palco l'emozione del blues, la libertà del jazz e l'energia del punk, con una rara padronanza dell'armonica, uno spettacolo intenso e coinvolgente.

Eve Gallagher, originaria di Sunderland, cresciuta in Africa occidentale. Ha studiato teatro e letteratura inglese, esibendosi nei musical del West End di Londra. Negli anni '90 ha collaborato con Boy George ai successi *Love Come Down* e *You Can Have It All*, conquistando pubblico in USA e Regno Unito. Ha pure lavorato con Ken Hensley e nel 2010 ha fondato *Galacteve* con l'amico di lunga data Uli Heinzler, mescolando rock ed elettronica. Nel 2023 ha duettato con Michael Von Der Heide in *Hole In My Heart*. Oggi, vive a Zurigo e con Heinzler e musicisti di spicco come Patrick Murdoch e Roman Roth, presenta il nuovo album *Roots*, un blues/soul con brani come *Lovin' You Again*, *Higher and Higher* e *Take My Hand* che segna un nuovo capitolo nella straordinaria carriera di Eve Gallagher.

Noir & Gerber, Simon Gerber, dopo molte collaborazioni musicali di ogni tipo, 10 anni con Sophie Hunger e dal 2020 con Stephan Eicher, torna alle sue radici: canzoni soul e rhythm'n'blues. Con Sophie Noir, sua complice musicale da oltre 25 anni e il batterista Claude Kamber, formano un trio. Due voci principali si intrecciano in un'alchimia unica, attingendo a brani originali in francese o inglese e a duetti del repertorio soul americano. Del 2025 il nuovo album "Partout Partout", che arricchisce ulteriormente il repertorio con composizioni inedite e collaborazioni intense.

La **Delta Groove Band** nata in Ticino nel 2016, inizialmente in quartetto (basso, batteria e due chitarre) che reinterpreta il Delta Blues, ispirata a Robert Johnson. Di cui reinterpreta i 29 brani, concentrandosi sugli arrangiamenti del suo stile unico. Nel tempo, la band ha affinato il proprio suono attraverso collaborazioni e innovazioni. Oggi, con musicisti come Matteo Frapolli (batteria), Carlo Reichlin (basso), Gianluca Croci (chitarra slide) e Oliver Frei (chitarra e voce), ha ampliato il proprio stile, includendo brani originali legati alle radici del Mississippi Delta. L'intento è preservare e diffondere questo patrimonio musicale, avvicinando nuove generazioni alla potenza espressiva e alla profondità emotiva del Delta Blues.

A conclusione della serata avremo la band vincitrice della *Swiss Blues Challenge 2024*: **Mark Slate & Rotosphere**, guidata dal chitarrista Nic Niedermann (Justina Lee Brown Band), che in passato ha condiviso il palco con artisti quali Magic Slim, Susan Tedeschi, Coco Montoya e l'arpista blues di Chicago Matthew Skoller. Il carismatico cantante blues e soul Mark Slate è entrato quale frontman nel 2021, quando, salito sul palco, ha incantato in un batter d'occhio pubblico e band con la sua possente e rauca voce. Nella trentennale carriera musicale egli è stato support-act di musicisti del calibro di Chris de Burgh, Joe Cocker e James Brown. Inoltre, è stato in tournée per anni con il Joe Cocker Tribute Show. Slate è l'incarnazione del Blues grezzo e terroso. Insieme ai Rotosphere propone composizioni originali che sprigionano energia pura. Nel gennaio 2025 la band si è esibita al rinomato *International Blues Challenge* di Memphis. Ci attende un Blues made in Switzerland di grande classe.

Magic Rock Nights! Grande novità per Cevio. Da questa edizione la piazza è consacrata interamente al Rock. Due serate intense con formazioni di grande rinomanza svizzera e internazionale. Mercoledì 23 luglio tornano al *Vallemaggia Magic Blues* i **Gut's**, gruppo rock dell'area di Losanna. Dai muri di altoparlanti Marshall, un suono di chitarra grezzo e un'atmosfera "plug and play", uno spettacolo ad alta potenza che ti porta nella frenesia del Rock 'n' roll degli anni '70, ecco cosa definisce i Gut's. Suonano quasi esclusivamente brani originali con poche cover (tra cui un brano di Chuck Berry). Non nascondono di essere influenzati dai leggendari AC/DC e mirano ad essere i successori di quel Rock semplice e potente che risuona con tutte le generazioni.

Dopo di loro un evento imperdibile per gli appassionati del rock britannico degli anni Settanta con due autentiche leggende del Rock inglese, componenti della formazione storica. Si tratta del cantante Pete French e del chitarrista Steve Bolton (già con Roger Daltrey e Pete Townshend) che





si esibiranno in concerto con gli **Atomic Rooster**, una delle band simbolo del Progressive rock. Ai cultori della buona musica lo spettacolo in programma offrirà la chance di ascoltare alcune vere e proprie pietre miliari, tratte soprattutto dagli album *Death Walks Behind You* del 1970 e *In Hearing Of...* del 1971. La band recupererà il sound "seventy" delle origini riproducendo fedelmente i brani storici anche in virtù di una perizia esecutiva semplicemente eccezionale. Ricordiamo che gli Atomic Rooster si formarono nel 1969 su iniziativa del tastierista Vincent Crane e del batterista Carl Palmer (ELP). Con l'inclusione del bassista Nick Graham (Skin Alley), il trio pubblicò il primo album *Atomic Rooster*, considerato dalla critica specializzata come il loro miglior lavoro. La musica era riconducibile a un certo rock duro, venato di Progressive, con risvolti mistici e occulti, secondo uno dei modelli tipici del periodo (Black Sabbath). Dopo la morte di Vincent Crane (1989) nel 2016, Pete French con il permesso della vedova di Crane, assieme a Steve Bolton, riportò in vita i nuovi Atomic Rooster che continuano a proporre concerti in giro per il mondo fino ai giorni nostri. Mancare questa serata sarebbe imperdonabile!



Giovedì 24 luglio arriverà in valle la Santa Trinità del Rock'n'roll di oggi: i **Basement Saints**. Fresco come ai vecchi tempi, un tocco di Blues con la giusta dose di Soul. Musica per quelle notti da mille miglia on the road. Da più di dieci anni sulla scena, la loro passione per i riff di chitarra, i Groove incalzanti, il calore di un vero organo Hammond e la voce inconfondibile evoca ricordi dei mitici anni Settanta. La diversità dei loro concerti, dove si possono sperimentare epopee da pelle d'oca, psichedelia pensosa e rock'n'roll fragoroso, è il loro più grande punto di forza. I Basement Saints sono una rock band multinazionale con sede in Svizzera. Sono noti per i loro spettacoli dal vivo esplosivi ed energici. Formata dal frontman Anton Delen nel 2012 come duo, dal 2014 la band è stata completata da un batterista. Il loro primo album *Get Ready* è stato pubblicato due anni dopo. Dopo la pubblicazione del secondo lavoro *Bohemian Boogie* hanno deciso per una pausa di riflessione e solo nel 2021, con una nuova formazione, sono tornati in scena, realizzando il loro terzo album *Stimulation*. Attualmente stanno terminando il loro quarto e a Cevio sentiremo sicuramente brani nuovi di zecca.

Tocca in seguito agli **FM**. Nell'estate del 1984 il cantante Steve Overland e il fratello chitarrista Chris (entrambi ex Wildlife) si unirono al batterista Pete Jupp e al bassista Merv Goldsworthy (ex Diamond Head e Samson) per formare gli FM. Grazie al loro talento si assicurano subito un contratto con la CBS, recandosi in Germania per una serie di date con Meat Loaf. Seguirono altre tournée (Tina Turner, Foreigner e Gary Moore) e la pubblicazione del loro album di debutto *Indiscreet* nel 1988, grande successo di critica. La loro musica si rifà a gruppi seminali quali i Free e la Bad Company. Dopo una pausa sabbatica, durata 12 anni, nel 2007 gli FM sono stati convinti a tornare sul palco per un'esibizione "unica" da headliner al *Firefest IV* di Nottingham Rock City, registrando il tutto esaurito. Ciò ha indotto la band a registrare un nuovo album e, dopo un ritorno al *Firefest* nel 2009, di proseguire nell'attività live, con Jim Kirkpatrick (visto al Magic Blues con la Band of Friends) al posto di Andy Barnett alla chitarra solista. Da allora gli FM non si sono più fermati con tour da headliner sia nel Regno Unito che all'estero, special guest in tour con Foreigner, Journey, Thin Lizzy e Skid Row. Nel 2018 è uscito il loro primo live in assoluto. Nel 2024 gli FM hanno celebrato il loro 40° anniversario con la pubblicazione del quattordicesimo album in studio *Old habits die hard*, accompagnato come sempre da un ampio programma di esibizioni dal vivo.

Per evitare concomitanze con eventi nel locarnese anche per questa edizione la piazzetta di Avegno prevede concerti martedì 29 luglio e mercoledì 30 luglio. Il primo giorno è consacrato al Blues di matrice anglosassone e americana. **Krissy Matthews**, che aprirà la serata, si è guadagnato la reputazione di essere uno dei chitarristi più singolari che il XXI secolo abbia mai visto e ha acquisito una ricchezza di esperienza che la maggior parte dei musicisti può solo sognare. A 12 anni è stato invitato da John Mayall a eseguire 2 canzoni assieme. Pochi anni dopo è diventata l'ultima persona a dividere il palco con il grande Jeff Healey. Nel 2015 è entrato a far parte della Hamburg Blues Band, quale sostituto di Clem Clempson (Colosseum/Humble Pie) e Miller Anderson (Keef Hartley Band / Spencer Davis). Krissy e la sua band hanno condiviso il palco con nomi importanti come Toto, Gregg Allman, Tedeschi Trucks Band, Joe Bonamassa, Joe Satriani, Beth Hart, Jimmie Vaughan e Los Lobos. Il 10 maggio 2024 è uscito il nuovissimo album *Krissy Matthews & Friends*, album che unisce il who's who della scena blues e rock (Chris Farlowe, Dennis Chambers, Curt Cress e Big Daddy Wilson). "C'è voluto molto tempo per realizzarlo. Volevo riunire i miei musicisti preferiti incontrati on the road. Non sono tutti, ma una buona manciata lo è! Ci sono generi diversi, dal Metal al Blues, dal Jazz al Rock'n'roll. Ma alla fine, è la musica di Krissy Matthews". Con il suo trio, che siamo curiosi di riascoltare al Magic Blues, dopo la brillante esibizione di due anni fa a Caslano.





Sarà poi la volta di **Chris Bergson & Ellis Hooks**, il chitarrista e cantautore **Chris Bergson** viene definito "il poeta di strada dall'anima blues di New York" (Mojo) e "uno dei più inventivi della musica blues moderna" (All Music Guide). La sua Chris Bergson Band è "una delle formazioni più talentuose di oggi dal Rock sfolgorante al Funk, dal Soul al Blues del Delta e tutto ciò che c'è in mezzo" (Magazine). Bergson si è esibito con luminari in un'ampia gamma di generi, tra cui pop/rock (Norah Jones, Levon Helm), blues/soul (Hubert Sumlin, Bernard Purdie) e jazz (Al Foster e Matt Wilson). Nel 2015 è stato inserito nella New York Blues Hall of Fame come Master Blues Artist. Bergson è anche professore associato al Berklee College of Music dove insegna chitarra e songwriting. **Ellis Hooks** (nato nel 1974) è un cantante e cantautore americano di Soul-blues e Blues elettrico. Per All Music Guide Hooks "tocca Wilson Pickett, Sam Cooke e Otis Redding, ma si sente come in una delle grintose strade di New York in cui Hooks ha fatto il busker". Nato a Bay Minette in Alabama da madre Cherokee e padre afroamericano, si è esibito con leggende della Stax quali Steve Cropper e Little Milton e viene considerato dalla critica il vero continuatore delle celebri tradizioni meridionali del Soul, del Blues e del Gospel; la sua voce, pur ricordando alcuni dei grandi, è comunque personale e il suo fraseggio è un marchio di fabbrica. Hooks potrebbe davvero essere l'artista che tragherà queste tradizioni storiche nel XXI secolo. Di certo un duo di fama mondiale ad Avegno.



Seconda serata tutta ticinese e di altissimo livello. **Iris Moné** è una cantautrice ticinese che, con la sua trascinate energia, sta portando la sua musica in giro per il mondo. Dal vivo, la sua voce avvolgente e la sua musica riescono a coinvolgere e divertire, ma anche a toccare profondamente il cuore degli ascoltatori, condividendo con il pubblico le esperienze di vita che si nascondono dietro le sue canzoni. Ha calcato i palchi di importanti festival e locali storici sia in Svizzera (Montreux, Moods, Mühle Hunziken, Atlantis) che all'estero (Leverkusener Jazztage, The Bitter End NY, Belly Up in California e Ambasciata svizzera a Washington). Dopo alcune esperienze in band ticinesi (Wave Flow e Little Venus), nel 2006 venne incoronata "Regina del Festival" dopo la sua partecipazione a *Blues to Bop* a Lugano, dove si distinse tra artisti di fama internazionale. In seguito (2013) è stata finalista alla prima edizione di *The Voice of Switzerland* ed il suo singolo *The Lie* le ha garantito riconoscimenti a livello nazionale. Da dieci anni Iris Moné vive nel Sud della California, dove è sempre più richiesta. Continua a pubblicare nuovi singoli, accolti con entusiasmo da critica e pubblico.

Spazio poi ad un supergruppo nostrano. **Bat Battiston & The Cannonballs**. Bat, chitarra e armonica, è sulla scena ormai da più di trent'anni, ispirato da

grandi bluesman quali Robert Johnson, Lightin' Hopkins e Big Bill Broonzy. Oltre ad esibirsi in svariati clubs, ha partecipato a più riprese a *Piazza blues*, *Blues'n'Jazz* e a *Blues to Bop*. Nel 1993 e nel 2000 è stato invitato negli Stati Uniti al *Charleston Blues Festival*. Nel Mississippi ha poi vissuto significative esperienze con grandi del Delta Blues, quali Robert L. Burnside, Eddie C. Campbell, Albert Collins e Cedell Davis, che lo hanno molto influenzato. Nel 1993 ha formato con Rocco Lombardi (batteria) e Francesco Salis (piano) il trio **Bat Battiston & The Kids**, elettrificano il sound e sprigionando un Blues sanguigno e dalle sonorità volutamente "sporche", ripercorrendo l'intera storia del Blues, dal già citato Robert Johnson a John Lee Hooker e Albert King, passando da Muddy Waters ed Elmore James. A corrente alternata ha continuato negli anni ad esibirsi, spesso come one man band o in coppia con Jim Diamond o Angelo "Leadbelly" Rossi, a festival e club in Ticino e all'estero, pubblicando tre album. Quest'anno torna al Magic Blues con gli amici di lunga data Robi Panzeri e Federico Albertoni e suoi **The Cannonballs**. Il leader Freddie "Cannonball" Albertoni è un bassista attivo da ormai 20 anni sulla scena blues/rock ticinese. Si ricordano ancora la sua formazione rock-blues d'esordio *The Flag*, poi i *Drivin' Mad* (entrambi già al *Vallemaggia Magic Blues*). Dopo queste e altre esperienze in generi affini al Blues, Federico Albertoni ha deciso, nell'autunno del 2018, di assumere il ruolo di frontman, di cantare e di fondare la sua band Blues al 100%: **Freddie & The Cannonballs**. I talentuosi musicisti che compongono questo sestetto sono il compagno di tutte le avventure musicali *Mad Mantello* alla chitarra, il batterista *Roberto Panzeri*, *Donato Cereghetti* all'organo e i due sassofonisti *Nigel Casey* e *Olmo Antezana*. Vincitore dello *Swiss Blues Challenge 2021*, la band ha rappresentato la Svizzera alla finale dell'*European Blues Challenge* e ha raggiunto le semifinali dell'*International Blues Challenge* di Memphis. Dopo essersi esibiti sui palchi dei principali festival blues in Svizzera e in Europa, nel 2025 Freddie si è aggiudicato il prestigioso *Swiss Blues Award*. La sezione fiati permette all'ensemble di proporre sonorità ispirate soprattutto al Blues degli anni '50, senza però tralasciare un tocco di modernità. Il repertorio di **Freddie & The Cannonballs** è costituito in massima parte da brani di propria composizione e da un sostanzioso omaggio a *Jimmie Vaughan*, ma stavolta ci lasceremo sorprendere, vista la presenza del già citato **Bat Battiston** e dell'altro ospite illustre: il chitarrista dei *More Experience* **Marcel Aebly**. Il top del Blues ticinese al Magic Blues insomma,

Come da qualche anno chiusura a Maggia, con due serate che mescolano gruppi vintage a band formatesi da poco. **Andy Egert** è una presenza fissa sulla scena blues svizzera ed è sempre stato garanzia di raffinato Blues nello stile di *Freddie King*, *Eric Clapton*, *Alvin Lee*, *Peter Green* e *Johnny Winter*, ma anche nel Blues acustico alla *Robert Johnson*. Attivo da oltre 30 anni, la sua costante presenza live in Svizzera, così come le tournée e le esibizioni in molti paesi europei e negli States, hanno reso l'ex musicista di strada noto sulla scena internazionale. Anche i suoi tour annuali con il leggendario bassista di Chicago *Bob Stroger* (esibiti al *Vallemaggia Magic Blues* nel lontano 2004), così come con i due ex frontman dei *Canned Heat* *Robert Lucas* (RIP) e *Dallas Hodge* sono diventati un cult! Nella sua carriera ha aperto per *Johnny Winter*, *Stan Webb's Chicken Shack*, *Steve Marriott*, *Bernard Allison*, *Joe Bonamassa*, *Dr Feelgood*, *Canned Heat*, *Charlie Musselwhite*, *Sugar Blue*, *Louisiana Red*, *John Lee Hooker Jr* e molti altri. Stilisticamente eclettica, la **Andy Egert Blues Band** si muove con la stessa sicurezza e destrezza nel potente Chicago Blues, nel Blues-rock, nel Power





Boogie, così come nel Blues acustico e nel Funk Blues. Nel 2010 è stato insignito dell'ambito *Swiss Blues Award* al Blues Festival di Basilea!



Ritorna poi con grande piacere la **Treves Blues Band**, "il gruppo" italiano di Blues accompagnato per l'occasione del tour per i 50 anni d'attività da una vera icona del blues mondiale: **Lou Marini dei Blues Brothers**. L'avventura di Fabio Treves iniziò nel lontano 1974, quando decise di portare alla ribalta e far conoscere al grande pubblico, nell'epoca dei cantautori e del Prog Rock, la storia e i grandi maestri del Blues. Fu un successo incredibile, dettato anche dal fatto che Treves ha percorso per decenni in lungo e in largo tutta la penisola. Non c'è club che non abbia visto la presenza del Puma di Lambrate! Ha avuto anche occasione di suonare sul palco con grandi musicisti, tra cui anche il mitico Frank Zappa (Milano e Genova 1988). Oggi, dall'alto della sua infinita esperienza, è un punto di riferimento e un dispensatore di utili consigli per i giovani musicisti che vogliono cimentarsi con il Blues. In comune con Frank Zappa c'è Lou Marini (Zappa in New York 1976). Spesso definito un "eroe jazz non celebrato", è l'anima, l'abile polistrumentista, arrangiatore, compositore, educatore e produttore e si è fatto un nome come sideman in vari gruppi di alto profilo, e qualsiasi musicista jazz newyorkese di spicco vi dirà che è "uno dei migliori musicisti jazz in assoluto". Marini, che vive a New York, è famoso per la sua

camaleontica capacità di immaginare ed eseguire idee inventive nel Jazz, nel Rock, nel Blues e nella musica classica. Innunerevoli le sue collaborazioni quale membro di diversi gruppi musicali di spicco: Woody Herman Orchestra, Doc Severinson, Blood, Sweat and Tears, The Band, Levon Helm & the RCO All-Stars, Dr. John, il già citato Frank Zappa, Saturday Night Live (SNL) Band, The Blues Brothers, Maureen McGovern, Lew Soloff Quintet, Blue Beck con Joe Beck, Eric Clapton, Red House e Magic City Jazz Orchestra. A Maggia si prospetta una serata indimenticabile, da non lasciarsi sfuggire!

L'ultima serata non è da meno. La **Hus-Band** nasce nel 2023 a Lugano da un'idea di Matteo Bertini. Insieme a lui, ancora una volta il chitarrista Mattia Mantello. I due, compagni di bromance sui più prestigiosi palcoscenici locali, arruolano dalla Val di Blenio la sezione ritmica dei fratelli Federico e Riccardo Sicilia. I quattro musicisti danno vita ad un progetto sincero e schietto, un Classic Rock spigliato e divertente che non ha le pretese di compararsi a grandi nomi o movimenti. La chitarra storicamente colorata di solido Blues di Mad Mantello e i patterns genetical-groovy dei Sicilia si completano con i riffs e la nota roca voce di Matt Bertini, senza scintillanti e schizofreniche ambizioni ma con la consapevolezza di essere "solo" delle rockstars di quartiere. L'esordio sul palco è avvenuto alla Rotonda di Locarno il 1° agosto 2023 quale opener dei Blues Brothers. La pubblicazione dell'album Cheap Rock è avvenuta il 6 aprile 2024. Album di concetto che, come ai vecchi tempi, esprime tutto il potenziale se ascoltato per intero, nessuna traccia è meno importante o scontata ed i sound sono tantissimi.



Al *Vallemaggia Magic Blues*, dopo lunghe trattative, è riuscito un vero colpo grosso, una sorta di ciliegina sulla torta dell'edizione 2025: il ritorno dopo più di 60 anni dei mitici **The Yardbirds**! Infatti, nell'agosto 1964, il loro mentore Giorgio Gomelsky, primo manager che aveva ottenuto loro un contratto con la Columbia Records, con la scusa di una vacanza, portò Eric Clapton e soci in Ticino facendoli esibire al Lido e all'Innovazione di Locarno e alla Taverna di Ascona. Di origini georgiane, per sfuggire al comunismo la famiglia Gomelsky aveva lasciato l'URSS emigrando prima in Siria, poi in Egitto e in Italia, fino a stabilirsi ad Ascona, dove è cresciuto e ha studiato prima di partire a 21 anni per Londra. The Yardbirds, storico gruppo capitanato dal co-fondatore e batterista Jim McCarty, che continua a guidare questo gruppo, un tempo innovativo della *British Rock Invasion*, collegamento cruciale tra il Blues, l'R&B britannico, il Rock psichedelico e l'Heavy Metal, oltre ad essere stato un pioniere nell'uso di innovazioni come fuzztone, feedback e distorsione. Questo batterista, cantante, cantautore e produttore è considerato una delle forze trainanti responsabili del suono ammaliante della band. Dalla nascita del gruppo, avvenuta nel 1963, all'inserimento nella *Rock'n'Roll Hall of Fame* nel 1992, gli The Yardbirds sono stati venerati per i leggendari chitarristi che hanno contribuito alla storia della band, tra cui Eric Clapton, Jeff Beck e Jimmy Page, tutti inseriti nella lista dei 100 più grandi chitarristi di tutti i tempi dalla rivista Rolling Stone (rispettivamente al n. 35, 5 e 3). Originariamente un gruppo basato sul blues, noto per le sue caratteristiche jam strumentali "rave-up" che coprivano classici del blues come "Smokestack Lighting" di Howlin Wolf e "I'm a Man" di Bo Diddley, The Yardbirds ampliarono in seguito il loro raggio d'azione nel pop, furono pionieri del rock psichedelico e del primo hard rock/heavy metal, e contribuirono a molte innovazioni della chitarra elettrica che segnarono questi generi musicali. Dopo vari cambiamenti di organico, nel 1968 Jimmy Page prende le redini del gruppo e, complice la "stanchezza" di McCarty e Dreja, logorati da quattro anni d'attività intensissima e la voglia di orientarsi al Folk del vocalist Keith Relf (fonderà i Renaissance), con nuovi compagni di avventura rifonda il gruppo chiamato in un primo tempo *The New Yardbirds*. In seguito, il quartetto cambierà nome in *Led Zeppelin* e il resto è leggenda. Per tornare ai primi Yardbirds, la band ha avuto una serie di successi a metà degli anni '60, tra cui "For Your Love", "Heart Full of Soul", "Shapes of Things"





e "Over Under Sideways Down". Celebrando il suo 30° anno come Yardbird, il cantante John Idan ha prestato la sua voce distinta al suono della band fin dalla sua riformazione, come dimostra il classico album del 2003 "Birdland" con le apparizioni di Joe Satriani, Steve Vai, Slash e Brian May. L'attuale formazione di musicisti di alto livello è completata dal chitarrista Godfrey Townsend (John Entwistle, Alan Parsons, Todd Rundgren, Ann Wilson of Heart, Christopher Cross, Dave Mason e direttore musicale dell'Happy Together Tour dei Turtles) e dal bassista Kenny Aaronson (Bob Dylan, Billy Idol, Rick Derringer, Brian Setzer, Dave Edmonds e Joan Jett), il percussionista, l'armonica e la voce di sottofondo Myke Scavone (The Doughboys, Ram Jam), L'attuale band (rifondata nel lontano 2002 da McCarty) ha sempre tenuto alto il nome del gruppo e, malgrado diversi cambi di formazione, è sempre risultata all'altezza della formazione madre e recentemente completato la lavorazione di un album live, Mind the Gap, di prossima pubblicazione.

In sintesi, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Conviene farsi la tessera e approfittarne al massimo. Certe occasioni non si ripresenteranno più.

Vi ricordiamo che il *Vallemaggia Magic Blues* è promosso dall'omonima Associazione con il sostegno dell'Organizzazione turistica Lago Maggiore e Valli, del Cantone con Swisslos, dei Comuni della Valle e dei numerosi sponsor, che hanno creduto e continuano a credere in "The smallest big blues festival in Switzerland"; lo sponsor principale Heineken, il co-sponsor principale Raiffeisen, affiancati da Hans e Vivian Borter, Polygon, Delea Vini & Distillati, Rapelli SA, Henniez, Azienda Forestale di Cevio, Carrozzeria Paradiso Avegno, Fart, Fondazione Cultura nel Locarnese, Azienda Forestale di Avegno, Elektroplan AG, Caffè Carlito, Securitas, HolAp, Mondini SA Elettrigilà, Pro Brontallo e L-Sound. Sostengono la manifestazione pure Società Elettrica Sopracenerina, Ticino Gourmet Tour, Bibite Romerio, Policentro, Associazione Manggia Km0, Responsiva, Vedova Trasporti, Tipografia Bonetti, Freidesign e Ticketcorner. I media partner sono la Regione, Radio Ticino, RSI Rete Uno, Ticino By Night and Day e TicinOnline.

Programma 2025 "Naturally magic!"

BRONTALLO, venerdì, 11 luglio 2025

Opening Night

Egidio Juke Ingala & The Jacknives (I) - **Paul Rose Trio** (UK)

GIUMAGLIO, mercoledì, 16 luglio 2025

Mrs.lz and The Wild Cats (CH) - **Ben Poole** (UK)

GIUMAGLIO, giovedì, 17 luglio 2025

7th European Blues Night

Leif de Leeuw Band (NL) *EBC 2015* - **The Bluesbones** (B) *EBC 2017*

GIUMAGLIO, venerdì, 18 luglio 2025

FINALE 14th Swiss Blues Challenge

Dan Mudd feat. bearbeat (CH) *SBC 2023*

FINALE SBC: Amaury Faivre - Eve Gallagher - Delta Groove Band - Noir & Gerber

Mark Slate & Rotosphere (CH) *SBC 2024*

CEVIO, mercoledì, 23 luglio 2025

Magic ROCK Night

Gut's (CH) - **Atomic Rooster** (UK)

CEVIO, giovedì, 24 luglio 2025

Magic ROCK Night

Basement Saints (CH) - **FM** (UK)

AVEGNO, **martedì!!!**, 29 luglio 2025

Krissy Matthews Band (UK) - **Chris Bergson & Ellis Hooks** (USA)

AVEGNO, mercoledì, 30 luglio 2025

Iris Moné (CH) - **Bat Battiston & The Cannonballs** special guest **Marcel "Jimi" Aeby** (CH)

MAGGIA, mercoledì, 6 agosto 2025

Andy Egert Blues Band (CH) - **Treves Blues Band feat. Lou Marini Blues Brothers** (USA-I)

MAGGIA, giovedì, 7 agosto 2025

Special Night 60 years later!

Hus-Band (CH) - **The Yardbirds** (USA-UK)

Prezzi d'ingresso e prevendita

Rammentiamo che è in corso la prevendita, consigliata per alcune date, presso i nostri partner biglietteria.ch e tickecorner.ch.

Concerti del 11/16 e 30 luglio 2025: entrata CHF 20.00 in prevendita e CHF 30.00 alla cassa serale.

Concerti del 17/29 luglio e 6 agosto 2025: entrata CHF 25.00 in prevendita e CHF 35.00 alla cassa serale

Concerti del 23/24 luglio e 7 agosto 2025: entrata CHF 30.00 in prevendita e CHF 40.00 alla cassa serale



Concerto del 18 luglio 2025, Finale 14th Swiss Blues Challenge: entrata CHF 20.00 in prevendita e alla cassa serale

Pass generale Valevole per tutte le serate CHF 150.-. Acquistabile solo presso l'Ufficio turistico Vallemaggia, Via Vallemaggia 10, 6670 Avegno.

Speciale «Backstage, Il Ristorante del Magic Blues»

Come per gli scorsi anni, per le Piazze di Giumaglio, Cevio, Avegno e Maggia è possibile riservare il pacchetto speciale «Backstage, Il Ristorante del Magic Blues» in collaborazione con l'Associazione Manggia Km0 e lo chef Michele Calisi del Grotto Lafranconi a Coglio, comprendente l'ingresso al concerto, l'aperitivo "Rapelli" e la cena (bibite escluse). Il menu della serata è consultabile su magicblues.ch. I posti sono limitati e la riservazione è obbligatoria, occorre dunque acquistare con largo anticipo i **Biglietti Backstage** su www.biglietteria.ch.

Serate del 16/18 e 30 luglio 2025: Prezzo CHF 100.00

Serate del 17/29 luglio e 6 agosto 2025: Prezzo CHF 120.00

Serate del 23/24 luglio e 7 agosto 2025: Prezzo CHF 150.00

Apertura "Backstage" alle 19.30.

Sito e Social Media

www.magicblues.ch

<https://www.facebook.com/VallemaggiaMagicBlues>

https://www.instagram.com/vallemaggia_magic_blues

<https://twitter.com/magicblues>

<https://www.youtube.com/channel/UCKnOc2-B6LGP-R87OsRgZjw>

Relazione con i media

Gli addetti stampa invieranno ai media, durante la rassegna, due Comunicati Stampa per settimana con la presentazione e il resoconto delle serate. I Comunicati stampa si troveranno al seguente link:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/hxd08qr0cqc1dm7hhov4i/ABlyubujl-4zDhrTFYGI55Q?rlkey=mhs9an6ne579ffrsi7z0n9x0&st=sm8d56mq&dl=0>

Il fotografo ufficiale del Vallemaggia Magic Blues è Rémy Steinegger. Le foto della manifestazione per la stampa, PRINT MEDIA (high res), saranno presenti a partire dalla mattina seguente al seguente link:

[Sarà comunicato prima dell'inizio del festival](#)

e per ONLINE MEDIA / WEB / SOCIAL (low res):

[Sarà comunicato prima dell'inizio del festival](#)

Tutte le foto dei musicisti, delle piazze, promozionali 2025, per i socials media come pure il materiale promozionale, le schede dei musicisti e delle serate sono a disposizione per i media con l'obbligo di dicitura (Byline: Vallemaggia Magic Blues/steineggerpix) al seguente link:

<http://bit.ly/4ic8QFZ>

<https://www.dropbox.com/scl/fo/gcd3vo3umn0ni7a2f1no6/APZB8u-2k4nVdyPoQSQLxgM?rlkey=3lxw49n24259bovmodbiymtzw&st=3g45fpxs&dl=0>

